



Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

COPIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 58 del 27.11.2018

OGGETTO: Ratifica della delibera di giunta comunale n. 131 del 20 settembre 2018, avente ad oggetto seconda variazione al bilancio di previsione finanziario 2018-2020 adottato dalla giunta comunale con i poteri del Consiglio Comunale”.

L'anno duemiladiciotto il giorno ventisette del mese di Novembre, con inizio **alle ore 20,21** nell'aula consiliare del Palazzo Comunale si è riunito il Consiglio Comunale, ritualmente convocato in seduta straordinaria ed in prima convocazione.

Assenti **Presenti Assenti** **Presenti**

CARPINO	ANTONIO - SINDACO	X		CALIENDO	RAFFAELE	X	
LOMBARDI	VITO	X		MOLARO	SEBASTIANO	X	
JOSSA	GIUSEPPE		X	GUERRIERO	SEBASTIANO	X	
BOCCHINO	GAETANO	X		MAUTONE	FELICE	X	
URAS	ANTONELLA	X		DI PALMA	ROSA	X	
ESPOSITO	VINCENZO	X		MANNA	SABATO	X	
SORRENTINO	SEBASTIANO	X		PAPA	GIOVANNI	X	
LO SAPIO	SAVERIO	X		IOVINE	FILOMENA	X	
RICCIARDI	AGOSTINO	X		BENEDUCE	PASQUALE	X	
FONTANAROSA	ESTER	X		TRAMONTANO	FRANCESCO	X	
GUERCIA	CARMINE	X		CERCIELLO	MICHELE	X	
MAUTONE	LUIGI	X		CAPASSO	FRANCESCO		X
CONTI	RENATA	X					

Presiede la seduta, ai sensi dell'art. 39 comma 1 del D.Lgs. 267/00, il Presidente del Consiglio dott. Vito Lombardi, assistito dal Segretario Generale dott. Tommaso De Girolamo, con le funzioni di cui all'art. 97 comma 2 del D.Lgs. 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto:

F.to IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Vito Lombardi

dott. Tommaso De Girolamo

**Per copia conforme all'originale
Marigliano, 23.01.2019**

IL RESPONSABILE SETTORE II

I. D. Angelo Buonincontri

Il sottoscritto Responsabile del Settore II, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- ☐ E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000;
- ☐ Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal
come prescritto dall'art.124, comma 1, T.U. n.267/2000
(N. REG. PUBBLICAZ.)

E' trasmessa in elenco, contestualmente all'affissione all'Albo, ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del TUEL 267/2000.

Marigliano, 23.01.2019

F.to Il messo comunale

F.to IL RESPONSABILE SETTORE II

I. D. Angelo Buonincontri

ESECUTIVITA'
(Articolo 134, D.Lgs. N.267/2000)

Che la presente deliberazione è divenute esecutiva il _____

- ☐ Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano, _____

IL RESPONSABILE SETTORE II

I. D. Angelo Buonincontri

“Ratifica della delibera di giunta comunale n. 131 del 20 settembre 2018, avente ad oggetto seconda variazione al bilancio di previsione finanziario 2018 – 2020 adottato dalla giunta comunale con i poteri del Consiglio comunale”.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE chiarisce che questo argomento è stato posto all’ordine del giorno diverse volte, senza riuscire ad approvarlo, ed oggi viene ratificato come Consiglio comunale. Quindi passa la parola all’Assessore al Bilancio Alfonso Lo Sapia, presente in aula. Successivamente dà atto che alle 20.22 entra in aula il Consigliere MANNA.

L’ASSESSORE LO SAPIO chiarisce che questa variazione di bilancio è stata in parte riformulata rispetto alla previsione iniziale, in quanto il collegio dei revisori non ha approvato la parte relativa ai Vigili, e che quindi essa comporta solo una variazione della spesa per i componenti della commissione sismica, ERAP ed IRAP per 1.600 euro. Poi vi sono delle prestazioni di servizi per scuole elementari, materne e medie, e manutenzione ordinaria scuole medie per 13.225, acquisto di beni per 25.000 euro, arredi e banchi per le scuole sia elementari che medie del Comune di Marigliano. finanziate con una riduzione del costo del personale e con un maggior trasferimento statale di 52.484 euro.

Indi il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE passa a leggere il parere favorevole dei revisori dei conti, espresso con nota 21194 del 16 ottobre 2018 ed allegato alla presente deliberazione.

IL CONSIGLIERE CERCIELLO prende la parola ricordando la sua abitudine di lasciare un segno comunque. Si tratta di una variazione di bilancio, che viene trasmessa tramite una ratifica di delibera di giunta, divenuta inefficace per la decadenza dei termini prescritti per l’adozione da parte del Consiglio.

Bene è stato fatto che, a supporto di questa delibera di giunta comunale, vi sia una proposta di deliberazione direttamente da parte del Presidente del Consiglio comunale.

Riguardo la delibera di giunta ricorda di aver già fatto dei rilievi in Commissione consiliare nella seduta del 26 ottobre, e preannuncia che voterà favorevolmente, perché i finanziamenti e le variazioni riguardano settori importanti della vita di Marigliano.

In questa deliberazione si parla di acquisti di suppellettili e arredi scolastici e chiede di sapere per quali scuole e che cosa si va a comprare. Poi si parla di manutenzione ordinaria delle scuole, mentre le manutenzioni ordinarie dovrebbero programmarsi per tempo. Rileva che sono saltati i cinque mesi per i vigili temporanei per questioni tecniche, e dopo ulteriori rilievi, preannuncia voto favorevole alla proposta di deliberazione presentata dal Presidente del Consiglio, e non all'approvazione della ratifica della delibera di giunta in quanto atto inefficace, inesistente.

LA CONSIGLIERA IOVINE prende la parola per dire che le variazioni di bilancio tecnicamente sono possibili entro il 30 novembre. Però solitamente una variazione di bilancio interviene nel momento in cui sono intervenute delle attività che non erano state programmate. Queste variazioni di bilancio, anche quelle approvate nei Consigli precedenti, invece danno tutto un altro sapore, cioè di mettere a posto le carte contabili, e questa volta per la verità si è anche un po' superato il limite della superficialità.

È assurdo fare un concorso, mobilitare tanti giovani e dimenticare di programmare ciò nel fabbisogno triennale del personale. E' un atto politico sul quale non ci si può passare sopra, e poi ci è si dimenticato di ratificarla nei 60 giorni. E' vero che era all'ordine del giorno di precedenti Consigli comunali, ma neanche nessuno ha chiesto un'inversione dell'ordine del giorno.

Indi, dopo una breve discussione con il Presidente del Consiglio Comunale agli atti della fonotrascrizione, continua dicendo che non è stato corretto creare una aspettativa ai giovani che hanno partecipato al concorso. Poi vi è da dire che mancano le relazioni dei responsabili del servizio per capire, perchè si ha bisogno di questi soldi e a che cosa servono, e le ragioni della mancata programmazione.

Per quanto riguarda le scuole dichiara che non le risulta che il Comune abbia partecipato a bandi. Nelle graduatorie Marigliano non è esclusa, non ha proprio partecipato. Si trattava

solo di compilare e consegnare delle schede, probabilmente questo Comune è affaccendato in tutt'altro, ed ha altre attività alle quali dare priorità.

IL SINDACO prende la parola per dire che le scuse non le deve fare l'Amministrazione ai giovani, che hanno partecipato a quel bando per la selezione per i Vigili stagionali, ma le dovrebbe fare chi da tempo semina menzogne ed allarmismo e terrorismo su ogni tema che si affronta. Basterebbe guardare gli atti, per rendersi conto che nella delibera del fabbisogno (la precedente) era prevista l'assunzione dei 10 Vigili. Nella successiva, per una interpretazione solo ed esclusivamente tecnica (finanziamento della spesa di quel personale con i fondi dei proventi del Codice della strada) non fu inserita di proposito per una valutazione non politica. Non è stata una dimenticanza, ma una scelta deliberata. E' stato rilevato dai revisori, ma non è assolutamente vero che sia stato dimenticato o che non si facciano quelle assunzioni. Tanto è vero che è stata adottata la delibera di giunta di modifica di quella del fabbisogno, aderendo ai rilievi dei revisori. Non si può procedere immediatamente, perché nel 2017 il Comune di Marigliano è stato classificato come ente strutturalmente deficitario e per questo ogni movimento sul personale deve essere preventivamente autorizzato dalla Finanza Locale. La spesa è coperta, non c'era bisogno di nessuna variazione, occorre il parere dell'apposita commissione.

L'organizzazione di questa selezione è andata benissimo. È stata molto apprezzata da tutti i concorrenti, che hanno sorteggiato personalmente le domande sia allo scritto che all'orale. Non vi è stata nessuna contestazione, nessuna denuncia, nessun esposto.

Per quanto riguarda le scuole ricorda che fino a questo momento questa amministrazione con tutte le sue pecche ed i suoi ritardi, ha già destinato 400.000 euro per le stesse, in attesa di destinare l'avanzo di amministrazione. Non sembra che non ci sia attenzione. Quanto alla partecipazione ai bandi è stata una valutazione dell'ufficio che non riteneva vi fossero le condizioni utili dal punto di vista tecnico per partecipare. Quello che non è stato fatto ed il perché non è stato fatto, verrà spiegato.

L'ASSESSORE LO SAPIO prende la parola per precisare che in relazione all'urgenza vi è da chiarire che il Bilancio di Previsione viene approvato molto prima dell'inizio dell'anno scolastico e quindi il fabbisogno reale per le scuole, tramite le comunicazioni dei dirigenti si conosce nel mese di settembre. Per quanto riguarda i proventi del Codice della

strada, come già precisato il Sindaco, per eccessivo garantismo si è preferito aderire alla tesi dei revisori.

IL CONSIGLIERE BENEDUCE prende la parola per chiarire che in ogni caso si tratta di fattori tecnici, che in qualche modo devono completare un iter avviato in altra sede. Poi si assiste al modo in cui il Sindaco interviene in Consiglio comunale, in modo veemente nei confronti di singoli Consiglieri. Non è possibile che ogni interlocuzione deve essere tacciata di terrorismo per ostacolare l'azione di una amministrazione comunale. Un Sindaco risponde con gli atti.

Poi riguardo la delibera precisa che le indicazioni e le scelte fatte sono state già eseguite. Sono soldi già spesi, o parzialmente già spesi. Mettere un Consigliere comunale nella condizione di non poter obiettivamente scegliere è un delitto. Solo questo abbiamo, ovvero la possibilità di esprimere un'opinione. Queste cose non hanno una responsabilità tecnica, hanno una responsabilità politica. Non c'è altra giustificazione.

Il bilancio va adeguato e variato solo per fatti eccezionali, ed è solo questa la ratio della Legge, non va programmata adesso l'ordinaria manutenzione.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, constatato che non vi sono altre altre richieste di intervento passa a leggere la proposta, perché come giustamente è stato detto non si tratta di una ratifica, perché per la delibera di giunta sono trascorsi i 60 giorni, però l'Art. 175 del TUEL al comma 5 dice espressamente che: *“Qualora sono passati i 60 giorni dalla delibera di giunta il Consiglio comunale è tenuto ad adottare i successivi 30 giorni o, comunque, entro e non oltre il 31 dicembre. Vi leggo, quindi, la proposta per sanare il tutto, perché come giustamente è stato detto, è una proposta del Presidente del Consiglio al Consiglio comunale.*

Il Presidente del Consiglio comunale, premesso che con deliberazione del Consiglio comunale n.14 del 17/04/2018, esecutivo a tutti gli effetti di Legge è stato approvato il bilancio di previsione del 2018 e pluriennale, 2018 – 2020;

Preso atto che con deliberazione della giunta comunale n. 131 del 20/09/2018 è stata approvata in via d'urgenza (espresso chiaramente), la variazione al bilancio di revisione per l'esercizio finanziario 2018 - 2020; _

Considerato che ai sensi dell'Art. 175 comma 4 del Decreto Legislativo 267 e il 188 del 2000, le variazioni adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza devono essere ratificate a pena di decadenza dal Consiglio comunale entro 60 giorni seguenti e, comunque, entro il 31 dicembre dell'anno in corso, se a tale data non sia scaduto il predetto termine;

Che la variazione di bilancio apportata con la citata deliberazione della giunta comunale n. 131 del 20/09/2018 non è stata ratificata entro i termini stabiliti dalla normativa in precedenza citata, in quanto nelle sedute consiliari del 19 ottobre 2018 e 29 ottobre 2018, in cui era stata inserita all'ordine del giorno la ratifica di detto atto, la discussione degli argomenti all'ordine del giorno si è protratta oltre il termine stabilito dal regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale;

In conseguenza della variazione successivamente decaduta sono stati assunti degli impegni di spesa;

Visto, quindi, il 5° comma dell'Art. 175 del Decreto Legge 267 del 2000, quindi del TUEL che dispone quanto segue:

In caso di mancato o parziale ratifica del provvedimento la variazione adottata dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi 30 giorni e, comunque, sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata;

Rilevato, pertanto, la necessità di provvedere nel merito sulla scorta della normativa in precedenza indicata;

Ritenuto in base a tutto quanto sinora esposto di fare salvi gli effetti prodotti dalla variazione di bilancio adottata con deliberazione della giunta comunale 131 del 20/09/2018 e le obbligazioni assunte da questo ente a seguito della deliberazione medesima. Proporre nella forma e nella sostanza l'atto di variazione al bilancio dell'esercizio finanziario 2018 – 2020, così come assunto con provvedimento della giunta comunale 131 del 20 settembre 2018, che apporta al bilancio di previsione in corso la modifica degli stanziamenti risultati dall'elaborato che è allegato alla presente deliberazione ne viene a fare parte integrante e sostanziale, e che per il quale era stato già acquisito il parere dei revisori dei conti;

Acquisito in ordine alla presente proposta i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resa ai sensi dell'Art. 49 del Decreto Legge 267 del 2000 propone al Consiglio comunale di deliberare, di fare salvi gli effetti prodotti dalla variazione di bilancio adottata con deliberazione della giunta comunale n. 131 del 20/09/2018 e le obbligazioni scaturenti a seguito dell'adozione della deliberazione medesima, di approvare nella forma e nella sostanza il provvedimento di variazione al bilancio relativo all'esercizio finanziario 2018 – 2020, come adottato con deliberazione della giunta comunale n. 131 del 20 settembre 2018, confermando in ogni suo punto la modifica degli stanziamenti risultanti dall'allegato nell'atto medesimo al bilancio di previsione in corso;

Dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134 e 4 del Decreto Legge 267 18/08 del 2000.

INDI con voti favorevoli 17 contrari 6 (IOVINE – MANNA – PAPA- BENEDUCE- DI PALMA – MAUTONE Felice) il Consiglio approva

Con successiva votazione, con medesimo esito, ovvero favorevoli 17 contrari 6 (IOVINE – MANNA – PAPA- BENEDUCE- DI PALMA – MAUTONE Felice) viene dichiarata la immediata esecutività della presente deliberazione.

